

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Allegato n. 4

449

Verbale n. 62/2014

L'anno duemilaquattordici, nel giorno 23 del mese di aprile, si è riunito a Torino il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica.

La riunione inizia alle ore 11,30 e sono presenti i Signori:

- **PASTORE** dr.ssa Annamaria - *Presidente*
- **GAMBARETTI** dr. Augusto - *Membro*
- **MORANDINI** dr. Pietro - *Membro*

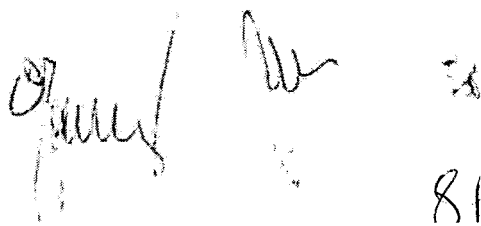
Assiste alla riunione il Dott. Carlo Greco, Magistrato delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'I.N.RI.M.

In rappresentanza dell'I.N.RI.M. partecipano alla riunione l'ing. Alberto Silvestri, Direttore generale dell'I.N.RI.M. e la sig.ra Daniela Zornio, Capo del Servizio Ragioneria.

Argomenti trattati:

1. Conto consuntivo 2013;
2. Primo provvedimento di variazione al Bilancio di Previsione 2014
3. Verifica di trimestrale di cassa;
4. Ipotesi di contratti integrativi per il 2011 e il 2012;
5. Varie ed eventuali.

Il Funzionario Incaricato
Rosalia Valenti
Operatore di Amministrazione



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with numbers like '81' written below them.

1.1 - Conto consuntivo 2013 - Riaccertamento dei residui

Il Collegio procede all'esame dell'allegato schema di provvedimento concernente il riaccertamento dei residui, integrato dalla lettura del capitolo 8 della nota illustrativa al Conto Consuntivo 2013 ove viene articolata l'analisi dei residui attivi e passivi, e prende atto che con il predetto provvedimento:

- i residui attivi registrano un decremento di € 12.152,60 dovuti:
 - per € 9.000 a fronte dell'esatta definizione del contributo versato dell'Associazione Italiana di Acustica (AIA), per lo svolgimento del Convegno SMM 2009;
 - per € 3.138,14 all'eliminazione di residui attivi in conseguenza di: fatture ormai inesigibili a seguito della conclusione dell'iter fallimentare; fatture la cui riscossione pone in essere interventi antieconomici; per l'esatta definizione dell'importo riscosso;
 - per € 14,16 in conseguenza dell'esatta definizione dell'importo riscosso a fronte dei canoni di locazione e del recupero spese per le utenze da parte dei locatari degli immobili siti nella sede storica dell'INRIM in Corso Massimo d'Azeglio);
- i residui passivi registrano una diminuzione di € 708.402,43, con un conseguente miglioramento della situazione amministrativa.

Il riaccertamento dei residui attivi, sulla base di quanto precedentemente esposto, risulta determinato dai seguenti fatti amministrativi:

a) per minori entrate conseguenti alla riduzione del contributo AIA: cap. 3	-	€	9.000,00
b) per minori incassi conseguenti a fatture ormai inesigibili, fatture la cui riscossione pone in essere interventi antieconomici, oltreché per l'esatta definizione dell'importo riscosso: capp. 7, 11 e 39 per complessivi	-	€	3.138,14
b) per l'esatta definizione dei canoni di locazione e dei rimborsi delle spese per le utenze: capp. 12 e 15 per complessivi	-	€	14,16
Totale	-	€	<u>12.152,60</u>

Il riaccertamento dei residui passivi riguarda i seguenti capitoli e trova ragione nelle cause sotto indicate:

a) per minori spese per gli organi dell'Ente, conseguenti a più esatti accertamenti delle somme da pagare:			
- cap. 1 e 2	-	€	2.257,15
b) per minori spese per il personale, conseguenti a più esatti accertamenti delle somme da pagare:			
- capp. 4, 8, 9 art. 1, 2 e 3, 10, per complessivi	-	€	503.710,26

d) per minori spese per acquisto di beni e servizi, per altre spese correnti, sia per l'annullamento di alcune ordinazioni che per una più esatta definizione delle somme da pagare:		
- altre spese correnti (capp. 17, 18 artt. 1 e 2, 19, 21, 22, 23, 24, 26, 28 art. 1 e 2, 31 e 41) per complessivi	- €	66.560,69
e) per minori spese relativi al conferimento delle borse di studio e agli assegni di ricerca in conseguenza dell'esatta definizione della spesa:		
- cap. 43 per complessivi	- €	11.710,22
f) per una più esatta definizione delle somme da pagare per imposte, tasse, IRAP e oneri vari straordinari:		
- capp. 49, 50 e 55 art. 1 per complessivi	- €	103.152,31
g) spese per l'acquisizione di beni di uso durevole e immobilizzazioni tecniche:		
- capp. 57 art. 1 e 2, 59, 60, 61 e 62 per complessivi	- €	19.613,59
h) spese per esatta definizione di ritenute IRPEF e ritenute INAIL per minori premi:		
- capp. 74 e 77 per complessivi	- €	1.398,21
Totale	- €	<u>708.402,43</u>

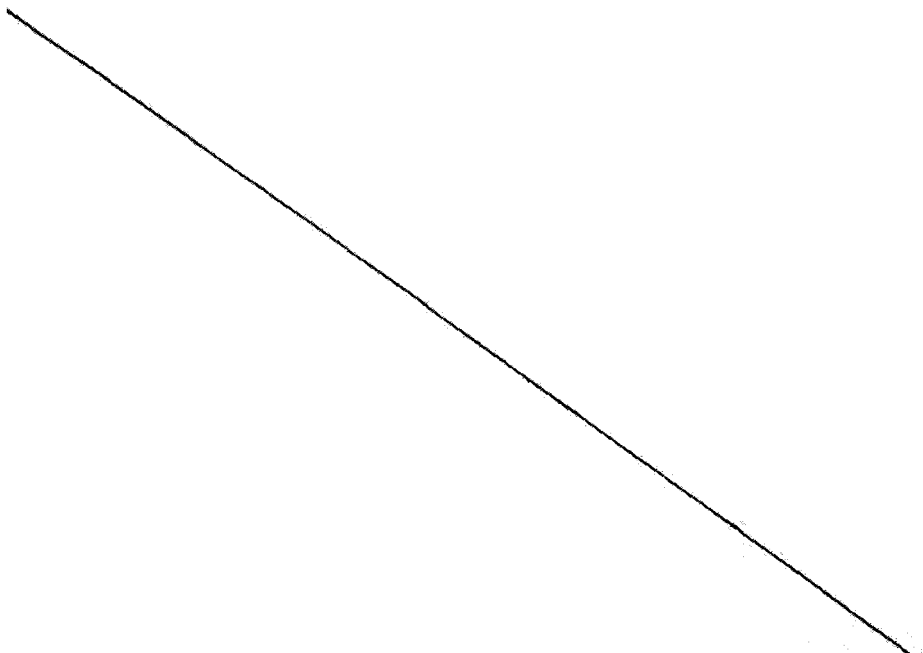
Il Collegio, considerata la situazione dei residui attivi e passivi allegata al Conto consuntivo 2013, stante altresì l'analisi svolta dallo stesso Collegio nella propria relazione al menzionato Conto e preso atto delle ragioni che

determinano la necessità di procedere alla rideterminazione dei residui stessi in connessione con gli atti e i fatti gestionali verificatisi nell'esercizio 2013, ritenendo valide e legittime le motivazioni addotte, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione delle variazioni in esame.

Omissis

Il Funzionario Incaricato
Rosalia Valentini
Operatore di Amministrazione

M. Juri



Omissis

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Pastore dr. ssa Annamaria)..... *Annamaria Pastore*

(Gambaretti dr. Augusto)..... *Augusto Gambaretti*

(Morandini dr. Pietro)..... *Pietro Morandini*

Il Funzionario Incaricato
Rosale Valenti
Operatore di Amministrazione

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE di pagine 6 (sei)

23 APR. 2014

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI AL RENDICONTO
(appendice)**

Verbale n. 62/2014

L'anno duemilaquattordici, nel giorno 23 del mese di aprile, si è riunito a Torino il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica.

La riunione inizia alle ore 11,30 e sono presenti i Signori:

- **PASTORE** dr.ssa Annamaria - *Presidente*
- **GAMBARETTI** dr. Augusto - *Membro*
- **MORANDINI** dr. Pietro - *Membro*

Assiste alla riunione il Dott. Carlo Greco, Magistrato delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'I.N.RI.M.

In rappresentanza dell'I.N.RI.M. partecipano alla riunione l'ing. Alberto Silvestri, Direttore generale dell'I.N.RI.M. e la sig.ra Daniela Zornio, Capo del Servizio Ragioneria.

Argomenti trattati:

1. Conto consuntivo 2013;
2. Primo provvedimento di variazione al Bilancio di Previsione 2014
3. Verifica di trimestrale di cassa;
4. Ipotesi di contratti integrativi per il 2011 e il 2012;
5. Varie ed eventuali.

Omissis

1.2 - Conto consuntivo 2013 - Esame del Rendiconto

Il Collegio procede all'esame dello schema di conto consuntivo per l'anno 2013 completo di conto finanziario, conto economico e dello stato patrimoniale con relativi allegati.

Prende, inoltre, atto della relazione illustrativa del Presidente dell'Istituto.

Il Collegio redige, quindi, la propria relazione che è allegata al presente verbale per formarne parte integrante.

Il Collegio dà atto inoltre che l'elaborazione del Conto consuntivo è stata predisposta nei termini previsti dalla vigente normativa.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

1.- CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Conto consuntivo per l'anno 2013, sottoposto all'esame del Collegio, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Istituto, pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 281, del 2 dicembre 2005, consta del rendiconto finanziario decisionale e gestionale, della situazione patrimoniale, del conto economico; ad esso è allegata, inoltre, la situazione amministrativa e quella dei residui.

Tali documenti sono accompagnati dalla relazione illustrativa dell'andamento della gestione finanziaria e dei fatti economicamente di maggior rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, nonché della situazione del personale.

Risultano, inoltre, allegati i provvedimenti riguardanti le variazioni al bilancio intervenute nel corso dell'esercizio ed il riaccertamento dei residui.

La sintesi dei profili gestionali più significativi, riferiti alla competenza dell'esercizio, pone in rilievo la seguente situazione:

Movimenti finanziari

Accertamenti	Impegni	Avanzo/Disavanzo di competenza
36.649.035,55	39.286.692,30	-2.637.656,75
Avanzo amm. 2012		
9.406.362,59		9.406.362,59
Totale		
46.055.398,14	39.286.692,30	6.768.705,84

Risultato di amministrazione

A chiusura 2013	A chiusura 2012	Scostamento
6.768.705,84	9.088.473,13	- 2.319.767,29

Risultato economico

Attività	Passività	Avanzo/Disavanzo economico
125.559.908,06	126.964.657,35	-1.404.749,29

Entrate accertate*(al netto delle partite di giro)*

A chiusura 2013	A chiusura 2012	Scostamento
32.206.309,70	31.011.334,38	+ 1.194.975,32

Spese impegnate*(al netto delle partite di giro)*

A chiusura 2013	A chiusura 2012	Scostamento
34.843.966,45	28.721.075,86	+ 6.122.890,59

Gestione di cassa

Incassi	Pagamenti	Saldo	Cassa al 31-12-2012	Cassa al 31-12-2013
35.913.941,68	34.286.538,91	+ 1.627.402,77	21.880.594,97	23.507.997,74

Per quanto riguarda il risultato di amministrazione, tenendo conto delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, l'esercizio in esame si chiude con un avanzo di Euro 7.464.955,67.

2.- GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza (tab. 1) si compendia in € 36.649.035,55 di entrate accertate ed in € 39.286.692,30 di spese impegnate, con un disavanzo di € 2.637.656,75, costituito dalla somma algebrica tra l'eccedenza positiva delle poste correnti (+4.759.812,00 euro) rispetto alle eccedenze negative delle poste in conto capitale (-7.397.468,75 euro).

PREVISIONI E RISULTATI FINALI					
(importi in migliaia di euro)					
Descrizione	Previsione	Previsione	Accertamenti	Differenze	Differenze
	Iniziale	Finale	o Impegni		%
	-1	-2	-3	(3 - 2)	
Entrate:					
- correnti	23.486	30.599	32.192	1.593	5%
- capitale	120	120	14	-106	-88%
- p.d.g.	4.329	4.329	4.443	114	3%
Totale	27.935	35.048	36.649	1.601	5%
Spese:					
- correnti	23.572	29.560	27.432	-2.128	-7%
- capitale	5.320	8.280	7.412	-868	-10%
- p.d.g.	4.329	4.329	4.443	114	3%
Totale	33.221	42.169	39.287	-2.882	-7%
Differenza	-5.286	-7.121	-2.638		
Totale	27.935	35.048	36.649		
Avanzo o disavanzo di competenza					
- corrente	-86	1.039	4.760		
- capitale	-5.200	-8.160	-7.398		
Totali	-5.286	-7.121	-2.638		

I risultati di sintesi dei saldi esposti nella tabella pongono in evidenza un avanzo di parte corrente che parzialmente rettifica il disavanzo di parte conto capitale, con un disavanzo finale della gestione di competenza di € 2.637.656,75.

3.- GESTIONE DEI RESIDUI

3.1.- Residui attivi

L'importo dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti si è ridotto da € 4.437.707,95 a € 2.722.600,50, per effetto di riscossioni per € 1.702.954,85 (39%) e di un minore accertamento complessivo per € 12.152,60 come evidenziato nel verbale di riaccertamento dei residui, di cui al precedente punto 1.1.

I residui attivi riferiti alla gestione di competenza 2013 sono stati determinati in € 2.438.048,72, pari al 6,6% degli accertamenti totali, come evidenziato dalla successiva tabella.

Entrate	Accertate	Riscosse	Residui
- correnti	32.191.704,20	30.028.588,77	2.163.115,43
- capitale	14.605,50	14.605,50	-
- p.d.g.	4.442.725,85	4.167.792,56	274.933,29
Totale	36.649.035,55	34.210.986,83	2.438.048,72

Complessivamente i residui provenienti dalla gestione di competenza e da quella degli esercizi precedenti assommano a € 5.160.649,22.

3.2.- Residui passivi

L'importo dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti si è ridotto da € 16.911.940,33 a € 7.854.735,69 in conseguenza dei pagamenti eseguiti nel corso del 2013 per € 8.348.802,21 (53%) e per riduzione di impegni per € 708.402,43, per la maggior parte derivanti da spese correnti.

I residui passivi riferiti alla gestione di competenza 2013 ammontano a € 13.348.955,60, pari al 34% degli impegni totali, come evidenziato nella successiva tabella.

Spese	Impegnate	Pagate	Residui
- correnti	27.431.892,20	20.028.638,47	7.403.253,73
- capitale	7.412.074,25	2.038.967,04	5.373.107,21
- p.d.g.	4.442.725,85	3.870.131,19	572.594,66
Totale	39.286.692,30	25.937.736,70	13.348.955,60

Complessivamente i residui passivi, a chiusura del bilancio 2013, assommano a € 21.203.691,29.

La consistenza maggiore dei residui derivanti dalla gestione di competenza si riscontra nelle spese correnti (7.403 migliaia di euro). Per le spese di personale l'ammontare dei

residui è invece pari a € 3.391.235,40 mentre per l'acquisto di beni di uso durevole (cat. XI) e opere immobiliari (cat. XII) corrispondono a € 8.705.417,76.

4.- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2012 presentava una consistenza di € 21.880.594,97, che alla fine dell'esercizio 2013 è risultata essere pari a € 23.507.997,74 a seguito di incassi per € 35.913.941,68 e pagamenti per € 34.286.538,91.

Nella tabella seguente sono evidenziate le variazioni determinatesi nel corso della gestione.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA				
Descrizione	Cassa	Residui attivi	Residui passivi	Situazione amministrativa
	-1	-2	-3	(1 + 2 - 3)
Situazione al 31-12-2012	21.880.594,97	4.437.707,95	16.911.940,33	9.406.362,59
Variazioni nei residui		-12.152,60	-708.402,43	696.249,83
Movimenti Finanziari di competenza				
a) accertamenti	-	36.649.035,55	-	36.649.035,55
b) impegni	-	-	39.286.692,30	-39.286.692,30
Movimenti Finanziari di cassa				
a) incassi	35.913.941,68	-35.913.941,68	-	-
b) pagamenti	-34.286.538,91	-	-34.286.538,91	-
Situazione al 31-12-2013	23.507.997,74	5.160.649,22	21.203.691,29	7.464.955,67

5.1.- Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale a chiusura dell'esercizio è riassunta nelle tabelle successive.

ATTIVITA'			
Descrizione	2013	2012	Differenza
Disponibilità liquide	23.507.997,74	21.880.594,97	1.627.402,77
Residui attivi	5.160.649,22	4.437.707,95	722.941,27
Crediti bancari e fin.	117.749,22	114.119,35	3.629,87
Scorte	10.097,69	14.069,19	-3.971,50
Immobili immob. tecn. e	96.763.414,19	91.943.114,75	4.820.299,44
Totale	125.559.908,06	118.389.606,21	7.170.301,85
Totale pareggio a	125.559.908,06	118.389.606,21	7.170.301,85

PASSIVITA'			
Descrizione	2013	2012	Differenza
Residui passivi	21.203.691,29	16.911.940,33	4.291.750,96
Fondo ind. anzianità	11.582.151,84	11.092.480,31	489.671,53
Fondo svalut. crediti	358.919,22	127.114,32	231.804,90
Fondi ammortamento	59.098.953,74	55.537.129,99	3.561.823,75
Totale	92.243.716,09	83.668.664,95	8.575.051,14
Avanzo economico	0,00	1.856.314,02	-1.856.314,02
Disavanzo economico	-1.404.749,29	0,00	-1.404.749,29
Totale	90.838.966,80	85.524.978,97	5.313.987,83
Fondo di dotazione	34.720.941,26	32.864.627,24	1.856.314,02
Totale pareggio a	125.559.908,06	118.389.606,21	7.170.301,85

I criteri seguiti nella determinazione dei valori dei diversi componenti patrimoniali possono così riassumersi:

- a) la disponibilità liquida, i residui attivi ed i crediti bancari e finanziari la cui realizzazione è certa sono stati indicati al valore nominale;

- b) gli immobili e le immobilizzazioni tecniche al costo, aumentato delle spese sostenute per le opere aggiuntive eseguite, e con le rettifiche evidenziate;
- c) i debiti sono stati indicati al loro valore nominale;
- d) la diminuzione, rispetto al 2012, delle scorte è attribuibile all'accertamento effettuato a fine esercizio;
- e) il fondo svalutazione crediti è aumentato rispetto al 2012 per tenere conto non solo dei fallimenti di alcune società per le quali è stata chiesta l'ammissione al passivo nel corso dell'esercizio, ma anche della difficoltà di riscossione di alcune posizioni creditorie. La situazione è analizzata in dettaglio nella Relazione illustrativa al Conto Consuntivo. L'accantonamento è riferibile alla copertura necessaria per l'eventuale mancato recupero di crediti, con particolare riferimento ai residui attivi degli esercizi precedenti. L'ente ha effettuato un accantonamento sull'avanzo di amministrazione al 31/12/2013, pari all'ammontare del fondo, in base al principio di prudenza.
- f) il fondo per trattamento di quiescenza è stato calcolato tenendo conto delle anzianità di servizio maturate.

In conclusione il Collegio dà atto che il patrimonio dell'Ente registra un decremento di € 1.404.749,29 considerando, comunque, che risultano censiti i beni mobili e le attrezzature in uso all'IMGC-CNR mentre per i beni immobili si prende atto che con Atto Notaio Ganelli, Repertorio n. 28080, Atti n. 18659 registrato a Torino 1, il 4 dicembre 2013 n. 19902 serie 1T, sono stati individuati dall'INRIM e dal CNR gli immobili costituenti il patrimonio immobiliare dell'ex Istituto Colonnetti. Gli stessi saranno presi in carico nel patrimonio dell'INRIM a seguito della trascrizione catastale

5.2.- Conto economico

Il conto economico dimostra il risultato economico dell'attività gestoria.